

Questo romanzo lo regalo a...



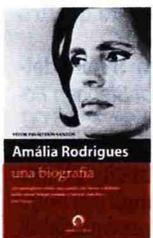
...ALL'AMICA DEL CUORE
STEFANIA BERTOLA *A neve ferma*
Piemme, € 12,50, pag. 238

Emma è aiutante pasticciere, come Bianca, la sua migliore amica. Come per molte di noi, anche le vite delle due amiche sono complicate dall'amore e dalla ricerca di un obiettivo. Oltre che da un insieme divertentissimo di personaggi stravaganti: una figlia segreta rispuntata da un convento, un'attempata amante, un'attrice un po' sporcacciona e un pasticciere despota, intorno al quale ruotano tutte le situazioni più strane. Insomma, all'ultima pagina ci resterete male, come quando finite l'ultima fetta della vostra torta preferita.



...ALL'AMICA TRENTENE
FEDERICA BOSCO *Cercasi amore disperatamente*
Newton & Compton, € 9,90, pag. 244

Non ve lo nascondiamo. All'inizio questo romanzo fa un po' l'effetto del troppo pieno. La protagonista non va d'accordo con i genitori, che la considerano goffa e incapace, è sovrappeso di una decina di chili, parte per Parigi e gliene capitano di tutti i colori, perde amori per strada, si trasferisce ai Tropici dove sembra aver trovato la felicità e invece no, e torna in Italia. Dove non trova che lavori e uomini precari, diventa bulimica, apatica... Ed è a questo punto che, nonostante l'altissima concentrazione di sfortuna, Arianna comincia a piacerci. Perché è bello fare il tifo per lei: sembra una di noi.



...ALL'AMANTE DELLA (BELLA) MUSICA
VÍTOR PAVÃO DOS SANTOS *Amália Rodrigues. Una biografia*
Cavallo di Ferro, € 16,00, pag. 320

Questa è la biografia di Amália Rodrigues, la regina del fado portoghese. Inizia con una data di compleanno incerta, perché nessuno, nella sua famiglia, si ricordava quando fosse nata. È incredibile scoprire che Amália non sapeva scrivere fino a nove anni, che lasciò la scuola per imparare a cucire, e che lavorò in fabbrica prima di esibirsi in tutti i teatri del mondo. Lo racconta lei, senza fronzoli, in un'intervista-confessione che ha lo stesso ritmo struggente del fado. E ci parla della sua timidezza, della sua solitudine, e di una Lisbona magica.



...ALL'AMICA CHE STA PER PARTIRE
MANUELA STEFANI *La casa degli ulivi*
Mondadori, € 15,00, pag. 236

Nelle prime pagine del romanzo ci sono tutte le aspettative che abbiamo prima di partire per una vacanza: la voglia di staccare la spina, di inventarci una nuova vita per qualche settimana, di vedere posti e persone diversi e il desiderio segreto di incontrare qualcosa (anzi, qualcuno). Anna trova tutto questo in una masseria calabrese vicino al mare, immersa in un uliveto e condotta da due sorelle molto diverse, eppure legate da un segreto terribile. Non vogliamo raccontarvi la trama, per non rovinare l'effetto delle sorprese che il destino riserva alle protagoniste. Vi diciamo solo che, come spesso accade in un viaggio, la persona nuova che alla fine Anna conoscerà, è se stessa.

SBIRCIAMO SUL COMODINO DI... Costantino Della Gherardesca

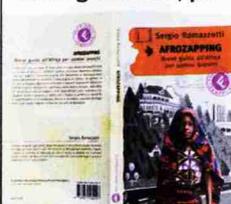


«So che va di moda dire "Non guardo la televisione", ma vi prego di ignorare chi si dà delle arie con quel luogo comune. Io passo la mia vita a guardare programmi televisivi, dai documentari della BBC ai reality degli Stati Uniti. E così ho poco tempo per la lettura. Quindi se leggo scelgo di non avventurarmi nella narrativa, ma di confrontare i fatti. Adesso sul mio comodino c'è il libro di Bertand Russell *Perché non sono cristiano* (Tea, 8,00 euro, pag. 214). Io lo leggo in lingua originale. L'importanza di Russell come filosofo è indiscutibile. Oltre ai suoi contributi nella logica, matematica, filosofia del linguaggio eccetera, che hanno

cambiato il pensiero occidentale, era anche un paladino della libertà e del pacifismo. La sua prosa gli assicurò un Nobel per la letteratura. In questo libro, una raccolta dei suoi scritti sulla religione, Russell riconosce e spiega i pericoli dei credo e dei dogmi. Erano gli anni '50, ma quello che scriveva o diceva allora si è rivelato più valido che mai adesso».

UN LIBRO. UN VIAGGIO L'Africa come non l'avete mai vista

L'autore di questo libro in Africa c'è stato per vent'anni: l'ha attraversata in lungo e in largo come giornalista, per raccontarla nei suoi



articoli. Ed è proprio il senso di un viaggio senza fine e senza meta che trasmettono le pagine di *Afrozapping* di Sergio Ramazzotti (Feltrinelli, 14,00 euro, pag. 254): un puzzle di immagini,

come uno zapping televisivo, raccolte e raccontate a caldo. Non troverete sconfinati paesaggi naturali, pianure e foreste. Niente che ricordi l'Africa alla Karen Blixen. Ma, questo sì, un'alta concentrazione di umanità molto variopinta, chiassosa e urbana, in bilico tra antichissimi riti e una modernità tutta da inventare. Leggerete delle 5.000 schiave di un dio sempre arrabbiato del Ghana, o delle corpulente commercianti di scampoli del Togo e del Benin, le Nana-Benz. Ma anche della lotta impari dei medici e delle organizzazioni umanitarie contro l'Aids, delle guerre civili dei soldati bambini, della fame. E scoprirete un'Africa in cui essere bianchi vi insegnerà a riconoscere i vostri limiti.